

Tutto questo richiede continuo affidamento a Maria, Madre di Gesù e Madre mia, perché non è facile lasciare le mie idee per far entrare le sue nella mia mente, lasciare le manifestazioni del mio orgoglio per farmi piccola e lasciarmi guidare, lasciare il mio egoismo per costruire rapporti nuovi alla luce dell'Amore.

“Quanto più lo Spirito Santo trova Maria in un'anima, tanto più diviene operoso e potente per formare Gesù Cristo in quest'anima.” (S. L. Monfort). Invocando l'aiuto dello Spirito Santo tutto questo sarà costruito in me, potrò fare un annuncio vero e vitale verso coloro che incontro.

### *La parola... pregata*

*O Vergine dell'Annunciazione,  
Madre dell'Amore,  
noi ci affidiamo al tuo Cuore,  
santuario della Trinità Santa  
e rifugio sicuro  
contro ogni male e pericolo.  
Ci consegniamo a Te, totalmente,  
perché tu ci insegni  
l'ubbidienza, umile e docile,  
allo Spirito Santo,  
e nel tuo “Sì”  
viviamo ogni giorno il nostro “sì”,  
perché lo Spirito dia forma  
al Cristo Gesù incarnato in noi,  
fino a renderci  
immagini viventi dell'Amore.*

### *Preghiera*

Insieme a Maria contempliamo, ora, i misteri della gioia; deponiamo nel suo cuore la nostra grande intenzione di preghiera, perché interceda sante vocazioni per il nostro Istituto e per tutta la Famiglia Paolina.



*O Maestro, tu hai parole di vita eterna:  
alla mia mente, ai miei pensieri  
sostituisci te stesso... Vivi nella mia mente,  
Gesù Verità.*

*O Maestro divino, Gesù Via, sicurezza  
unica, vera, infallibile. Fa' che io metta  
ogni momento il piede sulle tue orme di  
povertà, castità, obbedienza...*

*Ciò che vuoi Tu, io voglio: stabilisci la tua  
volontà al posto della mia volontà.*

*O Maestro divino, Gesù Vita,  
al mio cuore si sostituisca il tuo:  
al mio amore a Dio, al prossimo,  
a me stesso si sostituisca il tuo...*

## **Preghiamo insieme per le vocazioni**



## **MARZO 2009**

Istituto Maria Santissima Annunziata

*Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo*

Credo, mio Dio...

### *Invocazione allo Spirito Santo*

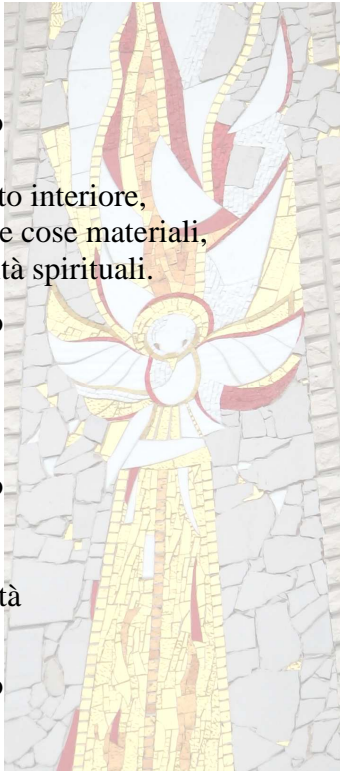
Vieni in me, Spirito Santo  
Spirito di sapienza:  
donami lo sguardo e l'udito interiore,  
perché non mi attacchi alle cose materiali,  
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo  
Spirito dell'amore:  
riversa sempre più  
la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo  
Spirito di verità:  
concedimi di pervenire  
alla conoscenza della verità  
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo  
acqua viva che zampilla  
per la vita eterna:  
fammi la grazia di giungere  
a contemplare il volto del Padre  
nella vita e nella gioia senza fine.  
Amen.

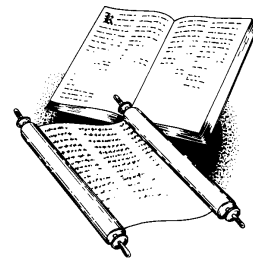
S. Agostino



### *Dalla Sacra Scrittura*

*“Ciò che era fin da principio, ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita poiché la vita si è fatta visibile, noi l'abbiamo veduta e di ciò rendiamo testimonianza e vi annunziamo la vita eterna che era presso il Padre e si è resa visibile a noi”.*

1Gv 1,1-3



### *Passo parallelo*

*«Questo periodo deve portare in noi Gesù Cristo: Verità, Via, Vita; onde risulti l'uomo nuovo. La vita soprannaturale darà la vita eterna: “coheredes Christi”».*

DF 38

### *Considerazioni*

“Il fatto dell'Annunciazione e, quindi, dell'incarnazione del Figlio di Dio quando Maria disse: “Fiat mihi secundum Verbum tuum”, è il più grande fatto della storia, perché allora comincia la nostra Redenzione” (B. G. Alberione).

L'Incarnazione è il centro della storia. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio. Dio ama il mondo tanto da mandare anche agli uomini di oggi il suo Figlio incarnato. E come 2000 anni fa ha voluto aver bisogno di una donna che ha risposto “sì” alla Parola che le veniva annunciata, così nel presente vuole aver bisogno di me. Chiede la mia disponibilità al suo progetto, docilità alla Sua volontà, soprattutto quando si discosta dalla mia.

Questo comporta che io impari sempre di più a fermarmi:

- ad ascoltare la Parola, proclamata nelle S. Scritture e nei fatti della mia vita;
- a contemplare questo amore che è misericordia, pazienza, benedizione, sorriso di Dio per me, perché vuole realizzarmi in misura piena, “come si conviene alla piena maturità di Cristo”.

Dall'ascolto, quindi, alla contemplazione di quest'opera meravigliosa che Dio compie in me, per lasciare sempre più spazio al suo entrare nella storia attraverso di me.